Il Messaggero

diffusione:56434
tiratura:88114

Economia

Cementir, salgono i ricavi confermati gli obiettivi

▶Nel terzo trimestre il fatturato è cresciuto del 7,8 per cento e il margine operativo lordo è aumentato del 10,8 per cento

I RISULTATI

ROMA Cementir Holding, società del Gruppo Caltagirone, archivia il terzo trimestre 2026, a perimetro costante, con ricavi non-GAAP cresciuti del 7,8% (a 455,2 milioni) e un margine operativo lordo in aumento del 10,8% (a 124,7 milioni). Sono i principali dati contenuti nella trimestrale approvata ieri dalla società guidata da Francesco Caltagirone. «I primi nove mesi del 2026», ha commentato il presidente e amministratore delegato, «hanno risentito delle condizioni climatiche eccezionalmente avverse in Europa e in Turchia e di una diversa programmazione delle manutenzioni nel corso del primo trimestre». Il progressivo miglioramento avviato nel secondo trimestre, ha aggiunto Francesco Caltagirone, «è proseguito anche nel terzo registrando ricavi e margine operativo lordo in crescita e contribuendo a colmare il gap accumulato ad inizio anno. Nonostante il contesto macroeconomico e geopolitico ancora complesso e incerto, confermiamo la guidance per l'esercizio». Nel dettaglio, i ricavi, spiega un comunicato, si sono attestati a 1.255,1 milioni di euro (+2,3% rispetto a 1.227,1 milioni di euro nei primi nove mesi 2025). Questo mentre i ricavi non-GAAP sono stati pari a 1.248,9 milioni (+1,3% sul 2025 e +2,6% a perimetro costante), influenzati da un effetto cambio negativo di 48,3 milioni.



Francesco Caltagirone, presidente e ad di Cementir Holding

IL PRESIDENTE E AD FRANCESCO CALTAGIRONE: CONFERMIAMO LA GUIDANCE NONOSTANTE IL CONTESTO MACROECONOMICO E GEOPOLITICO INCERTO

Il margine operativo lordo si è attestato a 286,3 milioni (-0,3% rispetto ai primi nove mesi 2025), mentre il margine operativo lordo non-GAAP è stato pari a 278,2 milioni (-2% sul 2025 e -1,5% a perimetro costante). Un dato su cui ha inciso, spiega la stessa nota, un effetto cambio negativo di 6 milioni di euro. Il risultato ante imposte è stato, invece, fotografato a 172,2 milioni, -0,9% rispetto ai 173,8 milioni di euro nei primi nove mesi 2025. Mentre il risultato ante imposte non-GAAP si è attestato a 176,1 milioni (-4,1% sullo stesso periodo 2025). Passando alla cassa netta, ha registrato un valore di 209,1 milioni (contro i 198,5 milioni del 30 settembre 2025). Si tratta di numeri che hanno permesso di confermare tutti gli obiettivi economico finanziari per l'anno in corso. E questo anche grazie all'orientamento di Cementi Holding che resta focalizzato, ha chiarito il Gruppo, sul controllo dei costi, sulla generazione di cassa e sull'efficienza operativa, in un contesto influenzato da tensioni geopolitiche e dai conflitti in Ucraina e Medio Oriente, che continuano a incidere sulle prospettive di crescita economica e sui mercati energetici.

GLI OBBIETTIVI

«Alla luce dei risultati conseguiti nei primi nove mesi e pur in un contesto macroeconomico e geopolitico ancora complesso e incerto», è dunque spiegato nel comunicato, «il Gruppo ritiene di poter confermare gli obiettivi economico/finanziari per il 2026, annunciati a febbraio 2026». A partire dai ricavi consolidati di circa 1,7 miliardi, «sostenuti principalmente dall'aumento dei prezzi legato all'inflazione e da un lieve incremento dei volumi nella seconda parte dell'anno con la sola eccezione di Cina e Turchia». Per il margine operativo lordo resta il target tra 400 e 420 milioni, con la posizione di cassa netta prevista a circa 590 milioni a fine periodo, a parità di perimetro.

Roberta Amoruso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato